



**SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
"SACRA FAMIGLIA"**

Cod. meccanografico: RM1A21000P – RM1E100005
Via del Calice 12 – 00178 Roma



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Approvato dal Collegio docenti del 01/09/2026 con delibera nr. 3

PREMESSA

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti (Linee guida D.M. n. 35 del 22 giugno 2020).

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

1. - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 92/2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.
- Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 - Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

2. - PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza della Costituzione.
- Centralità della persona umana.
- Valorizzazione dei talenti di ogni studente.
- Solidarietà, libertà e uguaglianza.
- Democrazia e Stato di diritto.
- Lavoro e autoimprenditorialità.
- Salute - biodiversità - ecosistemi - bioeconomia.
- Tutela dei beni pubblici.
- Educazione alimentare: alimentazione, sport, benessere psicofisico, contrasto alle dipendenze.
- Educazione finanziaria e assicurativa.
- Cultura della cittadinanza digitale.

3. I TRE NUCLEI TEMATICI

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.



3.1- COSTITUZIONE

IL **PRIMO NUCLEO CONCETTUALE** si sviluppa attraverso l'analisi e la trattazione delle seguenti tematiche:

1. Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente.

2. Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali.
3. Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.
4. Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.
5. Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
6. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
7. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei.
8. Conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune.
9. Educazione contro ogni forma di discriminazione. Educazione contro ogni forma di bullismo.
10. Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
11. Analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali; identificazione dei comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.
12. Educazione stradale.
13. Educazione ai diritti e ai doveri del cittadino, che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea. Si pone l'attenzione, in particolare al lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

3.1 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il **Secondo Nucleo concettuale** si sviluppa attraverso l'analisi e la trattazione delle seguenti tematiche:

1. Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone.
2. Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.
3. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
4. Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
5. Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe e contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping.
6. Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo.

7. Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società.
8. Valorizzazione dell'iniziativa economica privata.
9. Diffusione della cultura di impresa.
10. Educazione finanziaria e assicurativa e educazione alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
11. Educazione all'importanza della tutela del risparmio.
12. Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, e tutela del decoro urbano.
13. Educazione alla valorizzazione e tutela del patrimonio privato

3.2 - CITTADINANZA DIGITALE

Il **Terzo Nucleo concettuale** si sviluppa attraverso l'analisi e la trattazione delle seguenti tematiche:

1. Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.
2. Educazione alla responsabilizzazione e alla promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale".
3. Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini, il DigComp2.2, anche con riferimento all'intelligenza artificiale.
4. Educazione alla valutazione critica di dati e notizie in rete, individuazione di fonti attendibili e educazione alle modalità di ricerca adeguate;
5. Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale.
6. Prevenzione e contrasto alle attività di cyberbullismo.
7. Educazione e sensibilizzazione sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta.
8. Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici

4. MONTE ORE E STRUTTURA ORARIA

Il monte ore di Educazione Civica è di 33 ore complessive suddivise tra tutte le discipline. I docenti dello stesso team potranno definire la struttura oraria, modulando il coinvolgimento delle discipline in base alla programmazione del percorso interdisciplinare, all'interno del proprio consiglio di intersezione e di interclasse.

5. PRINCIPIO DELLA TRASVERSALITÀ

La norma, a tal riguardo, richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sottolineando la molteplicità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non possono essere ricondotti a una singola disciplina né essere esclusivamente disciplinari. Pertanto, essa implica l'impegno di tutti i docenti, che sono chiamati a contribuire nell'ambito delle proprie ordinarie attività didattiche, opportunamente coordinate tra loro.

Ogni disciplina si configura, quindi, come parte integrante del processo di formazione civica e sociale di ciascun alunno, contribuendo a sviluppare la consapevolezza della loro interconnessione, in armonia con i processi di crescita degli studenti nei vari gradi scolastici.

In fase di pianificazione, è possibile individuare percorsi didattici, ambiti tematici, compiti di realtà, problematiche, situazioni ed esperienze anche di tipo laboratoriale, orientati a promuovere un approccio integrato e multidisciplinare. Tali attività risultano particolarmente utili per stimolare l'interconnessione tra le diverse discipline, favorendo un apprendimento più completo e significativo per gli studenti.

6. INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'Educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, i progetti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

7. VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della sezione/classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Intersezione ed Inter-classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

“Le Linee guida sottolineano l'importanza di formare cittadini responsabili e attivi, capaci di contribuire positivamente alla società.”



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato al PTOF a. s. 2026–2027

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della **cittadinanza responsabile** che possono coinvolgere tutti i campi di esperienza previste dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo.

*“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della **consapevolezza della identità personale**, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura»* - Linee Guida

In particolare,

- **"Il sé e l'altro"** promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri;
- **"Il corpo e il movimento"** incoraggia la cura della propria salute e sicurezza;
- **"Immagini, suoni, colori"** introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico;
- **"I discorsi e le parole"** con il suo multilinguismo, facilita il dialogo e la comprensione reciproca;
- **"La conoscenza del mondo"**, è veicolo per insegnare ai bambini a rispettare la natura e l'ambiente. Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale.

Attraverso le relazioni sociali tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE SCUOLA INFANZIA		
COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	CITTADINANZA DIGITALE
▪ Conoscere i diversi spazi della Scuola e rispettare le regole che li caratterizzano. ▪ Saper esprimere le proprie emozioni e rispettare quelle degli altri. ▪ Accettare e rispettare i compagni e conoscere le “parole gentili” per rapportarsi con gli altri. ▪ Interiorizzare il senso di appartenenza ad un gruppo e conoscere i diversi ruoli da assumere all’interno di una sezione. ▪ Conoscere e riconoscere i principali elementi che caratterizzano il proprio paese e la propria nazione (Municipio, Ufficio postale, Caserma dei carabinieri, Inno Nazionale, La Bandiera italiana). ▪ Riconoscere i ruoli e le gerarchie delle principali cariche istituzionali locali (Sindaco, Vicesindaco, Vigili urbani). ▪ Conoscere i principali segnali stradali e il giusto comportamento da tenere per strada. ▪ Conoscere le norme per una corretta evacuazione in caso di emergenza.	▪ Conoscere e mettere in pratica corrette abitudini igienico-sanitarie. ▪ Riconoscere le corrette abitudini alimentari. ▪ Rispettare i propri beni e quelli altrui; ▪ Rispettare l’ambiente che ci circonda (la natura e gli animali); ▪ Conoscere le regole per una corretta raccolta differenziata.	▪ Usare diversi sistemi di comunicazione. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti digitali sotto la guida dell’insegnante. ▪ Favorire lo sviluppo delle prime competenze digitali nei bambini, attraverso l'uso di strumenti tecnologici in modo ludico e funzionale, per supportare l'apprendimento e stimolare la curiosità verso il mondo digitale.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA		
COSTITUZIONE		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	- Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Individua ed espone gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	- La struttura, i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione Italiana. - I principali diritti e doveri del bambino. - Il significato dei termini regola, tolleranza, lealtà e rispetto.
- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. - Condividere regole comunemente accettate.	- Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipa alla riflessione sulle regole condivise e non, rispetta il contratto formativo di classe ed i regolamenti di istituto.	I principi su cui si fonda la convivenza: ad es. regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.

▪ Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	▪ Adotta un atteggiamento positivo, costruttivo e collaborativo nei confronti dei compagni. ▪ Rispetta le regole fondamentali di convivenza nei vari gruppi di appartenenza. ▪ Rispetta le regole del turn talking. ▪ Riconosce le conseguenze dei propri comportamenti inadeguati.	▪ La conoscenza del concetto di classe come gruppo che collabora per raggiungere obiettivi comuni.
▪ Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. ▪ Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	▪ Utilizza modi gentili. ▪ Manifesta empatia. ▪ Accoglie il punto di vista altrui. ▪ In gruppo, fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. ▪ Assume comportamenti adeguati alle varie situazioni e ai diversi contesti.	▪ Le formule di cortesia. - ▪ Il significato della parola empatia. ▪ La gestione del conflitto. ▪ L'articolo 3 della Costituzione italiana, e il principio dell'uguaglianza e della non discriminazione. ▪ Le diverse forme di violenza e bullismo presenti nelle comunità scolastiche (fisica, verbale, psicologica), e le loro conseguenze sulle persone coinvolte.
▪ Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	▪ Ha cura dei beni scolastici (arredi, piante). ▪ È in grado di gestire il proprio materiale e gli impegni scolastici ▪ Mantiene l'ordine e la pulizia degli spazi, rispettando le risorse materiali e ambientali.	▪ Il concetto di bene comune e la distinzione tra pubblico e privato. ▪ L'importanza della cura e della responsabilità verso ciò che ci circonda.
▪ Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	▪ Interagisce positivamente con i compagni, mettendo in pratica comportamenti collaborativi e rispettosi. ▪ Individua quando un compagno ha bisogno di supporto, riconoscendo le differenze individuali e rispettandole. ▪ Offre aiuto a chi ha difficoltà, usando modalità appropriate e rispettose, promuovendo l'inclusione. ▪ Assume atteggiamenti rispettosi della	▪ Le dinamiche di gruppo, la collaborazione fra pari e l'inclusione di tutti. ▪ I diversi stili di apprendimento e le diverse modalità di apprendimento. ▪ Il concetto di inclusione, di barriera e fattori più immediati di esclusione delle persone in riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.); ▪ La Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	- Localizza la sede comunale su una pianta topografica, identificando i principali organi e servizi del Comune attraverso la lettura di mappe. - Riconosce e localizza i punti di riferimento rilevanti sulla pianta, come uffici comunali, aree di servizio e luoghi pubblici.	- La pianta topografica e le sue simbologie. - La sede comunale e i principali organi e servizi del Comune. - Le funzioni essenziali del Sindaco e della Giunta comunale. - I principali servizi pubblici del territorio e il benessere della comunità.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali	- Riconosce i principali organi dello Stato e comprende le loro funzioni fondamentali. - Descrive, in modo semplice e comprensibile, le funzioni essenziali di ciascun organo dello Stato e il loro ruolo nel sistema democratico italiano.	- Gli organi principali dello Stato italiano: Presidente della Repubblica, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Governo e Magistratura. - Le funzioni essenziali degli organi principali dello Stato italiano, come il ruolo del Presidente della Repubblica, le competenze del Parlamento, del Governo e della Magistratura.

▪ Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. ▪ Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. ▪ Conoscere il significato di Patria.	▪ Riconosce gli stemmi, le bandiere e gli inni come simboli della storia e delle tradizioni della comunità locale, nazionale ed europea. ▪ Interpreta l'Inno nazionale, quello europeo. ▪ Collega gli eventi storici significativi agli stemmi, alle bandiere e agli inni. ▪ Riconosce e rispetta il valore dell'appartenenza alla comunità nazionale. ▪ Riconosce il concetto di Patria, con riferimento agli eventi storici che hanno contribuito alla formazione dello stato moderno.	▪ L'Inno nazionale e la Bandiera d'Italia. ▪ La storia della comunità locale, nazionale ed europea, con riferimento a eventi significativi e simboli come stemmi, bandiere e inni. ▪ La storia degli stemmi, delle bandiere e degli inni come espressioni di identità culturale e storica delle diverse comunità. ▪ Il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. ▪ La "Patria" e la costruzione dell'unità nazionale.
▪ Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. ▪ Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. ▪ Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	▪ Comprende e spiega, con termini semplici, il ruolo dell'Unione Europea e dell'ONU. ▪ Descrive e spiega i principali diritti contenuti nelle Dichiarazioni Internazionali, riconoscendo l'importanza di ciascun diritto per il benessere di ogni individuo. ▪ Identifica i diritti che i bambini e gli adulti godono nella vita di ogni giorno, riflettendo sul loro significato e importanza nella propria esperienza.	▪ L'Unione Europea e l'ONU: organizzazioni che contribuiscono alla promozione della pace e dei diritti nel mondo. ▪ Le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. ▪ Il Diritto alla scuola, alla sicurezza, al benessere.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. ▪ Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	▪ Rispetta e segue le regole stabilite, sia in classe che negli altri ambienti scolastici, contribuendo a mantenere un ambiente ordinato e sereno. ▪ Contribuisce attivamente alla discussione delle regole, esprimendo opinioni e suggerimenti in modo rispettoso e costruttivo, e partecipando al processo di revisione o creazione di nuove regole per migliorare l'ambiente scolastico. ▪ Riconoscere e rispetta le differenze tra i compagni, trattando tutti con equità e senza fare distinzioni di genere, di provenienza, di religione, o di situazione economica.	▪ Le regole vigenti in classe e negli altri ambienti scolastici. ▪ Conosce il significato del principio di uguaglianza, che implica che tutte le persone abbiano gli stessi diritti e opportunità, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali, come il genere, la provenienza, la religione, o la situazione economica. ▪ Comprende che le differenze tra le persone, come quelle culturali, fisiche o personali, possono essere un arricchimento per la comunità, ma che non devono mai trasformarsi in discriminazioni o pregiudizi.
▪ Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	▪ Adotta comportamenti sicuri e responsabili. ▪ Suggerisce e partecipa alla definizione di comportamenti preventivi per ridurre i rischi, promuovendo la sicurezza in classe, nei corridoi, nelle aree comuni e in ogni ambiente scolastico.	▪ I principali fattori di rischio all'interno della scuola e i comportamenti da adottare. ▪ La prevenzione dei rischi.

▪ Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	▪ Comprende le principali norme di circolazione stradale. ▪ Adotta un comportamento responsabile e sicuro, sia come pedone che in presenza di veicoli, contribuendo a prevenire incidenti e a sensibilizzare gli altri sul rispetto delle regole di circolazione.	▪ Le regole fondamentali della circolazione stradale: i segnali stradali, l'importanza di attraversare sulle strisce pedonali, il comportamento da tenere come pedone e l'uso corretto delle infrastrutture per la sicurezza stradale.
---	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. ▪ Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	▪ Rispetta le regole per la salute e il benessere. ▪ Adotta comportamenti sani: mantiene una buona igiene personale, mangia in modo equilibrato, pratica attività fisica regolare, rispetta le regole di sicurezza per prevenire incidenti a casa, a scuola e nella comunità. ▪ Identifica comportamenti dannosi per la salute, come l'uso di droghe. ▪ Promuove la sicurezza e il benessere per sé e per gli altri.	▪ Le principali regole per la salute e il benessere. ▪ La tutela della salute. ▪ Le procedure della corretta igiene personale. ▪ I benefici di un'alimentazione sana e corretta. ▪ L'importanza dell'esercizio fisico per la salute. ▪ Comportamenti sicuri in ambito scolastico. ▪ La gestione dei conflitti e l'importanza del dialogo. ▪ Conoscenza dei pericoli legati all'uso di alcol, tabacco e droghe.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Conoscere le condizioni della crescita economica. Com-prenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. ▪ Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. ▪ Riconoscere il valore del la-voro. ▪ Conoscere, attraverso sem-plici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	▪ Comprende l'importanza della crescita econo-mica. ▪ Riesce a spiegare, con parole semplici, come la crescita economica influenzi la qualità della vita, la possibilità di accesso ai servizi e la ridu-zione della povertà, anche in relazione ai cam-biamenti nel proprio ambiente locale. ▪ Individua, con riferimento alla propria espe-rienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione. ▪ Identifica le professioni delle persone con cui si interagisce quotidianamente e comprende come ciascun ruolo contribuisca al benessere della comunità. ▪ Comprende il valore del lavoro e riconosce l'importanza di ogni contributo. ▪ Conosce la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. ▪ Svolge semplici ricerche sui temi legati all'eco-nomia, per comprendere meglio l'evoluzione economica nel contesto locale, nazionale e globale.	▪ Come la crescita economica contri-buisce al miglioramento della qualità della vita e alla lotta contro la po-vertà. ▪ I diversi tipi di lavoro (manuale, intel-lettuale, creativo, sociale) e il loro im-patto sulla comunità. ▪ Le diverse professioni: ruoli, funzioni, aspetti essenziali. ▪ Il valore, la funzione e le semplici re-gole di uso del denaro nella vita quo-tidiana. ▪ L'importanza di risparmiare, investire e pianificare per il futuro. ▪ I settori produttivi dell'economia. ▪ Le principali risorse economiche in Ita-lia e in Europa ▪ I principali indicatori economici che aiutano a valutare lo stato dell'econo-mia in un Paese.

▪ Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	▪ Identifica alcune attività produttive dei vari ambienti a partire dal proprio territorio. ▪ Riconosce le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. ▪ Mette in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente ▪ Promuove l'importanza della partecipazione attiva nella tutela dell'ambiente, come la partecipazione a giornate di pulizia o a iniziative ecologiche. ▪ Sviluppa la consapevolezza del proprio ruolo nella protezione dell'ambiente e nell'adozione di comportamenti sostenibili.	▪ I principali ecosistemi del proprio territorio (boschi, fiumi, laghi, zone urbane e rurali), e come questi possano essere influenzati dall'attività umana. ▪ La biodiversità e le risorse naturali. ▪ Gli effetti negativi che le attività quotidiane, come l'uso eccessivo di energia, la produzione di rifiuti, l'inquinamento e la gestione non corretta delle risorse, possono avere sull'ambiente e sul decoro urbano. ▪ L'impatto dell'inquinamento acustico e luminoso nelle aree urbane, con effetti sulla salute e sul benessere della comunità. ▪ Le azioni che possono essere adottate quotidianamente per ridurre l'impatto sull'ambiente, come il riciclo, la riduzione dei rifiuti, l'uso responsabile delle risorse naturali e il rispetto degli spazi pubblici. ▪ L'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030.
▪ Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	▪ Identifica e localizza sul territorio le strutture che si occupano della protezione dei beni culturali, ambientali e degli animali, utilizzando mappe e risorse locali. ▪ Comprende l'importanza di proteggere i beni artistici, culturali e naturali, così come la fauna locale, e come queste azioni contribuiscano alla conservazione della storia, della biodiversità e della qualità della vita. ▪ Partecipa attivamente a iniziative locali di sensibilizzazione, educazione e volontariato, che promuovano la protezione dei beni culturali, ambientali e	▪ Enti o istituzioni che nel proprio territorio si occupano della protezione e della conservazione dei beni artistici, culturali e naturali, come musei, parchi naturali, riserve, monumenti storici e siti UNESCO. ▪ Organizzazioni e servizi che si occupano della protezione degli animali, come rifugi, centri di recupero per animali selvatici e associazioni per la tutela degli animali. ▪ Iniziative di conservazione dell'ambiente

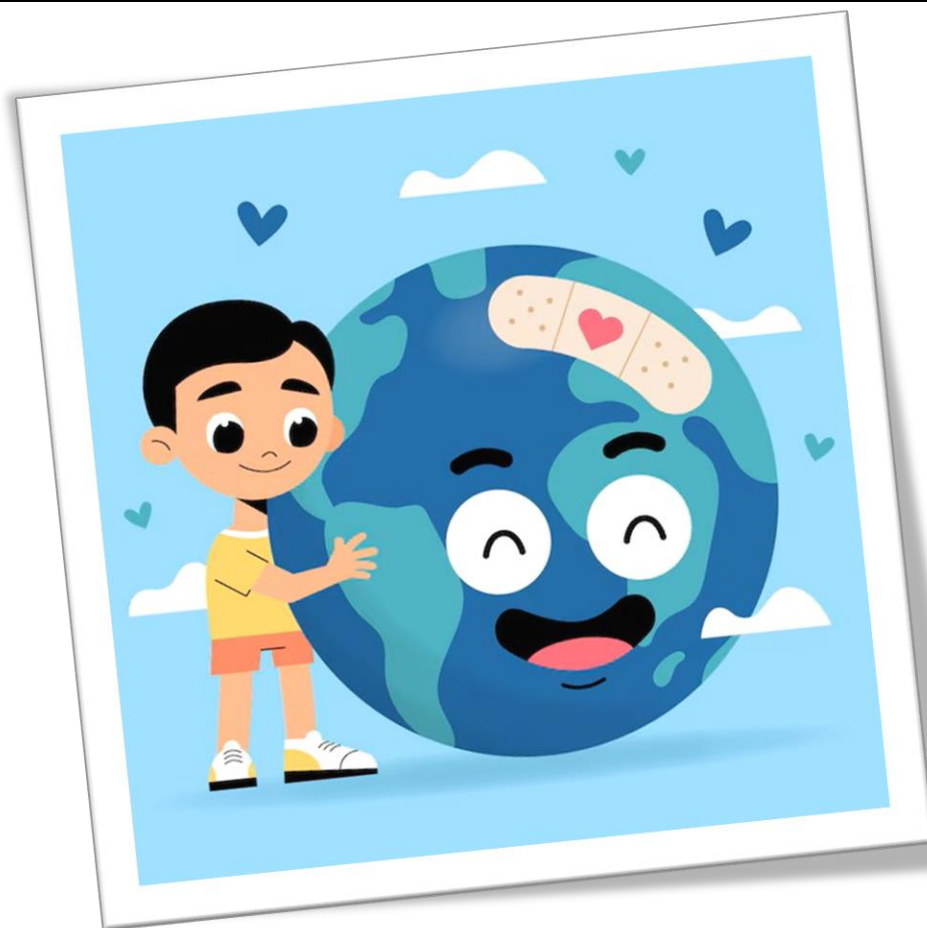
	degli animali.	e delle specie animali.
▪ Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	▪ Osserva e valuta la qualità degli spazi verdi e dei trasporti nel proprio comune, riconoscendo gli aspetti positivi e le aree di miglioramento. ▪ Identifica i vari passaggi del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta alla gestione, e promuove le buone pratiche per ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il riciclo. ▪ Osserva e riconosce eventuali problematiche relative alla salubrità dei luoghi pubblici (inquinamento, rifiuti abbandonati, problemi igienici).	▪ L'importanza degli spazi verdi (parchi, giardini pubblici, aree naturali) e la loro funzione ecologica e sociale. ▪ I principali mezzi di trasporto pubblici e privati nel proprio comune e il loro impatto sull'ambiente, sull'inquinamento atmosferico e sulla mobilità urbana. ▪ Il ciclo dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente e sulla salubrità dei luoghi pubblici. ▪ La salubrità dei luoghi pubblici e l'impatto sulla salute e sul benessere della comunità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico,...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	- Riconosce i segnali di allarme in caso di fenomeni naturali, come scosse sismiche, improvvisi cambiamenti del tempo (tempeste) o segnali che indicano il rischio di inondazioni. - Conosce le procedure di comportamento in caso di rischio naturale. - Mette in atto comportamenti di sicurezza appresi, come mettersi al riparo durante un terremoto, evacuare in modo ordinato durante un'alluvione o ripararsi in un luogo sicuro in caso di tempesta. - Utilizza numeri di emergenza e altre modalità per mantenere il contatto e ricevere istruzioni.	- I segnali di allarme in caso di rischio naturale. - Procedure di comportamento di sicurezza. - I numeri di emergenza in caso di rischio naturale. - Prove di evacuazione, anche in collaborazione con la protezione civile.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	- Riconosce segni di trasformazione ambientale nel proprio territorio, come l'inquinamento dell'aria o dell'acqua, la diminuzione degli spazi verdi, la perdita di biodiversità o la costruzione di nuove strutture urbane che sostituiscono l'ambiente naturale. - Comprende e spiega, in modo semplice, gli effetti del cambiamento climatico. - Collega le relazioni tra le azioni umane (come l'emissione di gas serra) e gli effetti sull'ambiente, come l'innalzamento delle temperature e i cambiamenti nei modelli	- Le trasformazioni ambientali: il cambiamento dell'uso del suolo (es. deforestazione, urbanizzazione), l'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e la perdita di biodiversità. - Il cambiamento climatico; la causa del riscaldamento globale (come le emissioni di gas serra) e gli effetti (es. aumento delle temperature globali, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare). - Gli effetti locali del cambiamento

	climatici. ▪ Suggestire comportamenti responsabili e virtuosi da adottare, come il risparmio energetico, l'uso di mezzi di trasporto ecologici, la raccolta differenziata e la protezione delle risorse naturali.	climatico: l'intensificarsi di fenomeni atmosferici estremi (alluvioni, siccità, tempeste), modifiche nella biodiversità (es. estinzione di alcune specie, spostamento di altre) e cambiamenti nei raccolti agricoli. ▪ Le possibili soluzioni per contrastare il cambiamento climatico. ▪ L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
--	--	---



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	▪ Individua nel proprio ambiente di vita gli oggetti, luoghi o tradizioni che fanno parte del patrimonio artistico e culturale, come una chiesa storica, una festa tradizionale o una zona archeologica. ▪ Formula suggerimenti per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio nell'ottica della comune fruizione. ▪ Riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.	▪ Luoghi e tradizioni del proprio patrimonio artistico e culturale. ▪ Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze a partire dall'ambiente scolastico. ▪ L'art. 9 della Costituzione italiana.
▪ Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	▪ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse naturali (acqua, alimenti...). ▪ Suggerisce comportamenti individuali e collettivi per un uso responsabile delle risorse e osserva quelli alla sua portata ▪ Mette in atto comportamenti volti al risparmio delle risorse naturali.	▪ Le risorse naturali sono limitate: acqua, alimenti, energia. ▪ Il valore delle risorse naturali ▪ Le buone pratiche di consumo responsabile: azioni quotidiane che possono contribuire al risparmio e all'uso sostenibile delle risorse (ridurre lo spreco di cibo, raccogliere l'acqua piovana, fare attenzione al consumo di energia, ridurre l'uso della plastica). ▪ Le conseguenze negative che possono derivare dall'uso eccessivo o irresponsabile delle risorse naturali, come l'inquinamento, la scarsità di acqua e la perdita di biodiversità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. - Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	- Conosce il valore e la funzione del denaro. - Sa utilizzare il denaro in modo responsabile. - Conosce i concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio. - Sa gestire piccole disponibilità economiche, considerando priorità e bisogni. - Conosce le forme di pagamento e accantonamento. - Sa distinguere tra i diversi metodi di pagamento (come contante, carte prepagate o elettroniche) e sa utilizzarli in modo corretto.	- La funzione del denaro nella vita quotidiana, come mezzo di scambio e risparmio. - La gestione delle risorse: come imparare a gestire il denaro e le risorse in modo sostenibile. - I concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio. - I diversi metodi di pagamento. - La gestione di un proprio budget per delle scelte consapevoli e una gestione responsabile dei soldi.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconosce l'importanza e la funzione del denaro nella vita quotidiana, ne comprende il valore e lo usa in modo responsabile e consapevole.	- L'importanza del denaro nella vita quotidiana. - La relazione tra denaro e lavoro. - Il denaro: mezzo di scambio per acquisto di beni e servizi. - Il denaro: unità di misura di valore che permette di conservare ricchezza nel tempo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. ▪ Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. ▪ Conoscere il valore della legalità.	▪ Identifica comportamenti che violano le leggi e danneggiano la società, come il furto, l'abuso di potere o altre attività criminali. ▪ Comprende il valore della regola e la mette in atto. ▪ Comprende le differenze tra chi rispetta le regole e chi utilizza la violenza o la minaccia per ottenere vantaggi. ▪ Riconosce la mafiosità come fenomeno da contrastare. ▪ È in grado di mettere in pratica, nella propria vita quotidiana, comportamenti che rispettano la legge e promuovono il benessere comune, come non tollerare atti di bullismo, di discriminazione o di violenza, e segnalare comportamenti illegali.	▪ Le forme di criminalità (il furto, la violenza, il traffico di droga, e altre attività) e il rispetto delle regole. ▪ La storia dei fenomeni mafiosi (la mafia, la camorra, la 'ndrangheta), e altre organizzazioni criminali: come si sono sviluppate e come influenzano negativamente la società, l'economia e la giustizia. ▪ Il valore della legalità come attività di educazione e prevenzione. ▪ La biografia di uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle organizzazioni mafiose (<i>Falcone, Borsellino...</i>)

CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	- Distingue i principali dispositivi di comunicazione ed informazione. - Sa riconoscere le caratteristiche tipiche delle fake news, come il linguaggio sensazionalistico, le immagini fuorvianti, la mancanza di riferimenti a fonti ufficiali e l'assenza di prove verificabili.	- I principali dispositivi di comunicazione e informazione. - L'attendibilità delle fonti documentali digitali. - Le fake news, il phishing...
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	- Conosce le funzioni di base degli strumenti digitali e usa software applicativi (come word processor e programmi di disegno). - Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Utilizza ambienti di programmazione visuale come Scratch, Tynker, Code.org, ecc.	- La simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware). - Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione. - Giochi didattici su PC o LIM. - Software applicativi e piattaforme didattiche. - I principi base della programmazione e della robotica.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	- Spiega le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. - Riconosce semplici fonti di informazione digitali. - Sa organizzare il proprio spazio digitale di apprendimento.	- Gli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. - Le fonti di informazione digitale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
▪ Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	▪ Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. ▪ Sa accedere alla rete attivando correttamente il motore di ricerca per ricavare informazioni da usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato. ▪ Usa i principali canali di comunicazione digitale.	▪ I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: Software didattici. ▪ Strumenti, funzioni di base della G-Workspace e programmi Open Source. ▪ Principali programmi di video scrittura. ▪ Le modalità per costruire e condividere contenuti attraverso il web. ▪ La ricerca e l'uso di immagini e musica royalty free.
▪ Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	▪ Utilizza PC e tablet in modo corretto, rispettando le regole comuni definite. ▪ Compone autonomamente messaggi di posta elettronica (con account istituzionale) rispettando le principali regole della netiquette.	▪ Le regole della Netiquette ▪ Contenuti digitali di complessità diversa.
▪ Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	▪ Interagisce in modo corretto con strumenti di comunicazione digitale ed eventuali piattaforme didattiche. ▪ Interviene in maniera pertinente nelle interazioni virtuali.	▪ Le buone pratiche di comunicazione nelle classi virtuali e nelle piattaforme didattiche.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	- Conosce il significato di identità digitale. - Mettere in atto comportamenti responsabili per proteggere la propria identità digitale. - Comprende e rispetta il concetto di <i>privacy</i> in semplici contesti digitali.	- L'identità digitale e la password. - Le impostazioni di sicurezza e privacy in contesti digitali di uso quotidiano.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	- Comprende i rischi e i pericoli della navigazione sul web. - Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali.	- I rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici: affaticamento visivo, problemi posturali e disturbi del sonno. - I rischi nell'utilizzo della Rete con PC: Il furto d'identità, l'accesso non autorizzato a informazioni sensibili o l'invio di contenuti dannosi. - La dipendenza da Internet, dagli smartphone e dai videogiochi (gaming).
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	- Comprende l'importanza di fare pause frequenti e limitare il tempo trascorso davanti agli schermi. - Comprendere le azioni da intraprendere per prevenire, evitare e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, come parlare con un adulto, segnalare comportamenti inappropriati e cercare supporto in caso di bisogno.	- Le minacce al benessere psico-fisico connesse all'uso dei digitali: l'isolamento sociale, la dipendenza digitale o l'esposizione a contenuti dannosi - Il manifesto Parole Ostili: le regole della comunicazione non ostile. - Le forme di bullismo e cyberbullismo. - Il SID - Safer Internet Day.

CLASSE PRIMA E SECONDA PRIMARIA

DISCIPLINA	TEMATICHE	ORE CERTIFICABILI	TEMPI	VALUTAZIONE
ITALIANO	- Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici. - Il rispetto e la cura dei beni comuni. I diritti dei bambini e i doveri. - La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 20-11-1989: i principi fondamentali (art.2,3,6,12)	7	I e II quadrimestre	sì
STORIA	- Presentazione del Tricolore e suo significato. La Festa della Repubblica: suo significato. - Il concetto di "patria".	3	II quadrimestre	sì
GEOGRAFIA	- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco... La Festa degli alberi (il 21 novembre). - La Giornata della Terra (Earth Day): il 22 aprile si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta. - L'importanza di non sprecare (acqua, cibo, materiale...).	4	I e II quadrimestre	sì
SCIENZE	- Educazione alimentare e alla salute. - La Giornata contro lo spreco alimentare (5 febbraio) - Igiene della persona e dell'ambiente (abitudini di vita corrette). Il rispetto della natura: la raccolta differenziata. - L'importanza del verde negli ambienti in cui viviamo.	4	I e II quadrimestre	sì

TECNOLOGIA	▪ Il riciclo dei materiali. ▪ La raccolta differenziata. ▪ Le regole della sicurezza, a scuola e a casa. ▪	3	I e II quadrimestre	
MATEMATICA	▪ I cartelli stradali: la forma e il significato.	1	II quadrimestre	
ARTE E IMMAGINE	▪ Produzione disegni, colorazione schede e vignette (legate agli argomenti trattati). Realizzazione di manufatti con materiali riciclati.	3	I e II quadrimestre	sì
EDUCAZIONE FISICA	▪ Educazione stradale: le regole dei pedoni; alcuni segnali stradali (di divieto e di obbligo).	3	II quadrimestre	sì
MUSICA	▪ Canzoncine e filastrocche (sulle regole, la bandiera...).	2	II quadrimestre	
INGLESE	▪ Le formule di cortesia.	1	II quadrimestre	
RELIGIONE	▪ L'importanza del rispetto di ogni essere umano, creato a immagine di Dio, e della natura, opera di Dio.	2	I e II quadrimestre	
Totale ore annue		33 ore		

CLASSE TERZA PRIMARIA				
DISCIPLINA	TEMATICHE	ORE CERTIFICABILI	TEMPI	VALUTAZIONE
ITALIANO	- La vita in classe: compiti, responsabilità, regole. La Dichiarazione dei diritti del Fanciullo (1959). - Che cos'è la Costituzione Italiana e le sue parole-chiave (popolo, diritti, uguaglianza, lavoro, lingua, relazioni, religione, cultura, accoglienza, pace, bandiera).	7	I e II quadrimestre	sì
STORIA	- I diritti e doveri dei cittadini. - Il diritto alla libertà e alla giustizia. Il significato di cittadinanza. - Il simbolo della Repubblica e il suo significato. Il significato di democrazia. - Ricorrenza del 4 novembre (fine prima Guerra mondiale e Festa delle Forze Armate). - Il Giorno della Memoria (27 gennaio): commemorazione delle vittime dell'Olocausto.	7	I e II quadrimestre	sì
GEOGRAFIA	- Le regole di comportamento nei diversi ambienti (mare, montagna, città...). Educazione ambientale: gli interventi umani che modificano il paesaggio; riflettere sui cambiamenti e anche sui danni prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. - La "Festa degli alberi" (21 novembre). - La "Giornata della Terra", il 22 aprile (l'ambiente e la salvaguardia del pianeta).	4	I e II quadrimestre	sì

SCIENZE	▪ Educazione alimentare e alla salute. ▪ La Giornata contro lo spreco alimentare (5 febbraio). ▪ Il rispetto degli esseri viventi: piante e animali .	3	I e II quadrimestre	sì
TECNOLOGIA	▪ Regole per una corretta navigazione su Internet. Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e contrastarlo. ▪ La raccolta differenziata.	2	I e II quadrimestre	sì
ARTE E IMMAGINE	▪ Disegni e lavoretti relativi ai vari argomenti trattati. Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo.	2	I e II quadrimestre	
EDUCAZIONE FISICA	▪ Il rispetto delle regole: il “faiply”. Norme e procedure di sicurezza. ▪ Educazione stradale: il corretto comportamento del pedone e del ciclista; segnali stradali (di pericolo e di indicazione).	3	I e II quadrimestre	
MUSICA	▪ Canti e danze popolari.	2	II quadrimestre	
INGLESE	▪ Alcune regole della classe scritte in lingua inglese. Conoscenza di aspetti culturali di altre nazioni.	1	II quadrimestre	
RELIGIONE	▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell’amore a Dio e al prossimo. I dieci Comandamenti.	2	II quadrimestre	
Totale ore annue		33		

CLASSE QUARTA PRIMARIA				
DISCIPLINA	TEMATICHE	ORE CERTIFICABILI	TEMPI	VALUTAZIONE
ITALIANO	- La Costituzione Italiana: come è nata, quando, chi erano i “padri” costituenti; la struttura e alcuni principi fondamentali (1, 2, 3, 4) - Conoscenza del fenomeno della mafia e la storia di alcuni eroi che l’hanno combattuta (G. Falcone, P. Borsellino... 23 maggio: strage di Capaci). - Il Giorno della Memoria (27 gennaio). - La Convenzione internazionale sui diritti dell’Infanzia (20 novembre). La Dichiarazione dei diritti umani (1948).	7	I e II quadrimestre	sì
STORIA	- Dalle regole alle leggi. - Le leggi nell’antichità e oggi; le leggi scritte. Le forme fondamentali di governo. - Ricorrenza del 4 novembre: fine Grande Guerra, Altare della Patria e Sacro di Redipuglia. - Ricorrenza del 25 aprile: fine II Guerra mondiale. - La festa della Repubblica: 2 giugno.	7	I e II quadrimestre	sì
GEOGRAFIA	- La tutela dell’ambiente (Parchi locali, regionali, nazionali, Oasi WWF...). L’ambiente naturale e le possibili calamità (conoscenza fenomeni e opere di prevenzione). - La Protezione Civile e i suoi interventi nelle calamità naturali. - Conoscenza degli Organi principali dello Stato e delle loro funzioni. - Conoscenza dell’Unione Europea e dell’Onu.	5	I e II quadrimestre	sì
SCIENZE	Salvaguardia del territorio: l’equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d’estinzione).	2	II quadrimestre	

TECNOLOGIA	▪ Uso consapevole di Internet. Ricerca in rete di semplice informazioni. ▪ Coscienza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per contrastarli. La raccolta differenziata.	2	I e II quadrimestre	sì
ARTE E IMMAGINE	▪ Produzione di disegni e cartelloni. ▪ Conoscenza di opere di valore culturale e artistico della nostra città, da valorizzare e tutelare.	2	I e II quadrimestre	
MUSICA	▪ L'Inno d'Italia: conoscenza della sua storia e del suo significato; canto di alcune strofe.	2	II quadrimestre	
EDUCAZIONE FISICA	▪ Il rispetto delle regole: il "fair play". ▪ Norme e procedure di sicurezza (essere consapevoli dei Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità). ▪ Educazione stradale: le regole del ciclista; il codice della strada; i segnali stradali.	3	I e II quadrimestre	sì
INGLESE	▪ Cultura e tradizioni di altri Paesi.	1	II quadrimestre	
RELIGIONE	▪ Conoscenza delle principali festività cristiane, le tradizioni ad esse legate e i loro nessi con la vita civile.	2	I e II quadrimestre	
Totale ore annue		33		

CLASSE QUINTA PRIMARIA				
DISCIPLINA	TEMATICHE	ORE CERTIFICABILI	TEMPI	VALUTAZIONE
ITALIANO	- La Costituzione Italiana: alcuni principi fondamentali (art. 5,6,9,10,11,12,29,30, 32,34...). - La Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia (20 novembre). Conoscenza del fenomeno della mafia e la storia di alcuni eroi che l'hanno combattuta (G. Falcone, P. Borsellino, Padre P. Puglisi; 23 maggio: strage di Capaci). Il Giorno della Memoria (27 gennaio). La Giornata del Ricordo (10 febbraio).	7	I e II quadrimestre	Sì
STORIA	- Le forme fondamentali di governo. La democrazia. - Ricorrenza del 4 novembre: fine Grande Guerra, Altare della Patria e Sacrario di Redipuglia. - La Festa della Liberazione (25 aprile). La Festa dei Lavoratori (1° maggio). - La festa della Repubblica: 2 giugno.	7	I e II quadrimestre	Sì
GEOGRAFIA	- Le Regioni: le Province, le Città Metropolitane, I Comuni. L'Ordinamento dello Stato Italiano. - L'Unione Europea, il Parlamento Europeo. - L'Onu e i suoi organismi (Unicef, Unesco, Fao).	6	II quadrimestre	Sì

SCIENZE	▪ Le risorse di energia (rinnovabili e non). ▪ Che cosa sono l'AVIS, la FIDAS e l'AIDO: quale ruolo svolgono nella società, perchè è importante donare.	2	II quadrimestre	
TECNOLOGIA	▪ Il Cyberbullismo: conoscenza del fenomeno e presa coscienza di come contrastarlo. Il web: rischi e pericoli nella ricerca delle fonti. ▪ La raccolta differenziata.	2	I e II quadrimestre	Sì
ARTE E IMMAGINE	▪ Il patrimonio storico e artistico: i luoghi della cultura, nella nostra città e in Italia.	1		
MUSICA	▪ L'Inno d'Italia: canto di alcune strofe. ▪ L'Inno d'Europa: storia, significato e canto di alcune strofe.	2		
EDUCAZIONE FISICA	▪ Il rispetto delle regole: il "fair play". ▪ Educazione stradale: il codice della strada; i segnali stradali.	2		
INGLESE	▪ Cultura e tradizioni di altri Paesi.	1		
MATEMATICA	▪ Conoscere semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana (concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio).	2		
RELIGIONE	▪ Gli articoli 7 e 8 della Costituzione (dialogo tra religioni, in un'ottica di interrelazione e rispetto).	1		

INDICAZIONI DI LAVORO

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del team di classe e sarà finalizzato alla comprensione dei diritti, doveri e valori che permettono di costruire una società rispettosa delle persone e capace di solidarietà.

Gli insegnanti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva, per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli alunni, in particolare:

- Compiti di realtà
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo
- Approccio narrativo
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.